



COMUNE DI NORMA

PROVINCIA DI LATINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

n. 8

del 28/02/2014

OGGETTO: *Approvazione Regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.*

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **19,00** Solita sala delle Adunanze, alla seduta ordinaria di prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	 P 	 A 	 P 	 A
1) Mancini Sergio	S		10) Marini Roberto	S
2) Collinvitti Giorgio		S	11) Cappelletti Alfonso	S
3) Giuliani Giacomo	S		12) Tessitori Gianfranco	S
4) Guarnacci Marcello	S		13) De Mei Luca	S
5) Dell'Omo Andrea	S			
6) Dell'Omo Nadia		S		
7) Guarnacci Bruno	S			
8) Marcelli Romeo	S			
9) Ferrarese Antonio	S			

Assegnati n. 13
in carica n. 13

Presenti n. 11
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Dott. Mancini Sergio, nella sua qualità di SINDACO;
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FALSO DANIELA.
- La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana,

che il verde è elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

che le aree a verde in ambito urbano, come è noto, sviluppano rilevanti funzioni connesse alla valorizzazione estetico – paesaggistica, con favorevoli riflessi sulla percezione complessiva dell'immagine del nostro paese;

che la salvaguardia e l'incremento del patrimonio verde in ambito urbano costituiscono impegno che richiede competenze tecnico-professionali adeguate unitamente a risorse finanziarie, non sempre presenti nella misura necessaria;

che si rende opportuno sensibilizzare i cittadini, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale, attraverso processi di partecipazione e autogestione degli spazi urbani a verde e, più in generale del patrimonio comunale; diffondendo la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale; stimolando e accrescendo il senso di appartenenza alla comunità cittadina;

che nel territorio Comunale sono presenti aree e spazi verdi di proprietà o di gestione comunale, liberi da ogni gravame e non soggetti a manutenzione o gestione onerosa, da poter affidare a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti;

che l'Amministrazione Comunale intende proseguire l'obiettivo di valorizzazione e diffusione della cultura del verde in città, mediante la sperimentazione di un nuovo sistema di gestione partecipata;

VALUTATA:

- la rilevanza culturale della conservazione e valorizzazione del verde cittadino quale patrimonio ambientale e culturale legato all'identità dei luoghi;
- la rilevanza strategica della riqualificazione del verde cittadino in coerenza con uno sviluppo urbano sostenibile;
- la rilevanza educativa del coinvolgimento e responsabilizzazione della popolazione, nell'ambito di una politica che privilegi la "cittadinanza attiva";
- la rilevanza economica degli interventi di volontariato, sostitutivi o integrativi dell'intervento pubblico nella manutenzione del verde;
- la rilevanza sociale della incentivazione di piccole attività agricole, finalizzate alla creazione di nuove socialità, basate sulla solidarietà, il superamento dell'handicap, il mutuo appoggio e la reciproca conoscenza dell'altro/a;

RITENUTO, quindi, che al miglioramento e alla conservazione del verde pubblico cittadino possano contribuire anche i privati, che abbiano interesse a proporre interventi di valorizzazione coerenti con la destinazione urbanistica delle aree a verde pubblico e che siano disponibili anche alla loro custodia, garantendo nel contempo la libera fruizione da parte della cittadinanza;

VISTO l'allegato schema del "Regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico", che si allega al presente atto come sua parte integrante;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività e la gestione di sponsorizzazioni, approvato con deliberazione consiliare n. 09 del 30/06/2006;

Con i seguenti voti resi con le forme di legge:

Presenti: 11

Votanti: 11

Astenuti: 4

Contrari: =====

Favorevoli: 7

DELIBERA

Di approvare "Regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico", che si allega al presente atto come sua parte integrante, al fine di tutelare il verde urbano, considerandolo bene comune atto a garantire un miglioramento della qualità urbana.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di assumere gli atti propedeutici e consequenziali per l'attuazione dell'allegato testo del "Regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico".

In prosieguo, con ulteriore votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2014

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. MANCINI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa FALSO DANIELA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to COLLINVITTI GIORGIO

Prot. N.

Li

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

È copia conforme all'originale

Dalla residenza comunale, li 13/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa FALSO DANIELA

Reg. n° 212 del 13/03/2014

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 13/03/2014 al 28/03/2014 senza reclami.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to ZIZZI ROBERTO

il Segretario comunale:

Visti gli atti d'ufficio;

Visto che la suesesa deliberazione è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi senza reclami;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Dalla residenza municipale, li 28/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa FALSO DANIELA

Regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

ART. 1 *FINALITÀ*

1. L'Amministrazione Comunale di Norma, consapevole che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climaticoecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana e della vita dei cittadini residenti, con il presente regolamento intende regolamentare l'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, come meglio indicati all'art. 4, al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti.
2. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.
3. L'affidamento degli spazi a verde di competenza delle Municipalità avverrà di concerto con l'Amministrazione territorialmente competente.
4. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

ART. 2 *OGGETTO E DISCIPLINA*

1. L'affidamento delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
2. L'affidamento avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di affidamento" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 7.
3. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
4. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.
5. L'affidamento dell'area a verde non potrà in alcun caso comportare inibizioni limitazioni dell'uso dell'area da parte del pubblico ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

ART. 3 *AREE AMMESSE*

1. Ai fini dell'affidamento per spazi a verde pubblico si intendono le aree di proprietà comunale destinate a verde:

- a) Aiuole;
- b) Giardini;
- c) Fioriere e aiuole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico;
- d) Aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici;
- e) Altri spazi a verde.
- f) Fioriere ed aiuole mobili donate dai privati o enti pubblici secondo le prescrizioni dettate dall'Amministrazione comunale.

2. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'affidamento in termini di sola manutenzione e quelle da riqualificare sarà pubblicato unitamente al presente Regolamento sul portale del Comune e sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente.

3. Gli elenchi di cui al precedente comma 2 non sono tassativi, pertanto il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde rientranti tra le tipologie indicate al comma 1 ma non comprese nei suddetti elenchi, dietro parere favorevole del Servizio LL.PP. del Comune di Norma e/o dalla Municipalità territorialmente competente.

ART. 4 *SOGGETTI AMMESSI*

1. Le aree e gli spazi indicati all'ART. precedente possono essere affidati a:

- a) cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);
- b) organizzazioni di volontariato;
- c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d) soggetti giuridici ed operatori commerciali;
- e) istituzioni ed enti pubblici.

2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento, devono indicare un proprio referente.

ART. 5 *INTERVENTI AMMESSI*

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- a) la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti solidi urbani, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, semina prati, cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
- b) la riqualificazione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la piantagione di piante, fiori, alberi, arbusti, siepi e semina prati ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del Servizio LL.PP. del Comune.

2.I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere autorizzati e concordati con i tecnici del Servizio LL.PP. del Comune di Norma e con il Settore Tecnico della Municipalità competente.

ART. 6

RICHIESTA DI AFFIDAMENTO

1.La richiesta di affidamento deve essere presentata presso il Protocollo Generale del Comune, indirizzata al Servizio LL.PP. ed alla Municipalità territorialmente competente, secondo lo schema "Richiesta di affidamento", redatto e reso pubblico dal Servizio competente, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento.

2.Per richieste di intervento ordinario (art. 5 comma 1), il Servizio Polizia locale, acquisito il parere del Settore LL.PP. territorialmente competente, predispone la convenzione e procede alla sottoscrizione della stessa, congiuntamente con il Dirigente del Servizio della Municipalità competente, con l'affidatario, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione;
- b) qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3.In caso di interventi di carattere straordinario (art. 5 comma 2) o insistenti su aree di particolare interesse (valutazione rimessa all'Amministrazione Comunale), la richiesta di affidamento corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale che, acquisito il parere della Municipalità competente e valutata la richiesta, delibera l'assegnazione in affidamento dell'area verde, dando nel contempo mandato al LL.PP.e/o alla Polizia Locale per la stipula della convenzione.

4.L'affidamento si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto affidatario e il Comune.

5.La proposta di affidamento deve essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

•se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria (art. 5 n. 1) la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento;
- b) piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare;

•se gli interventi sull'area prevedono la riqualificazione e manutenzione (art. 5 n. 2) la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
- b) relazione descrittiva e tavole di progetto dell'intervento di riqualificazione dell'area verde redatto dal soggetto affidatario, con il dettaglio degli interventi previsti, la specifica delle piante da mettere a dimora ed il successivo piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare;

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

8. Il progetto di sistemazione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

ART. 7

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

1. I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione del Servizio LL.PP. ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

4. Sono a carico del soggetto adottante la manutenzione ordinaria dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole.

5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari, per tutti gli interventi di cui all'art. 5; qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dal Servizio LL.PP.

7. Il Comune, a mezzo del Settore Tecnico e della Polizia Municipale, effettua sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 9 comma 3. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati al Servizio LL.PP., onde consentire l'adozione dei necessari interventi.

8. Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento si rendesse necessario.

9. Il soggetto affidatario deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5 o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati. Il soggetto affidatario deve,

inoltre, farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.

10. Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.

11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine della convenzione, devono essere rimosse.

12. E' consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti; detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di Convenzione sottoscritto.

13. L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, può apporre a sua cura e spese un cartello indicante il logo del Comune di Norma e la dicitura "questa/o aiuola/spazio verde è curata/o da" seguita dalla denominazione del soggetto affidatario. E' fatto espresso divieto per l'affidatario di cedere a terzi il cartello ovvero parte dello stesso per comunicazioni di natura commerciale. Il cartello indicante i dati dell'affidatario, dovrà comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- a) dimensione massima del cartello cm 70 (orizzontale) x 50 (verticale);
- b) altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio
- c) interno all'area verde/suolo;
- d) numero massimo 1 cartello per ogni 500 mq. di area affidata.

14. Il cartello dalle dimensioni sopra specificate non potrà essere illuminato al neon o con qualsivoglia altro mezzo di illuminazione.

15. La richiesta di apposizione del cartello potrà essere formulata anche successivamente alla richiesta di affidamento.

16. Per tutti gli affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelli eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

ART. 8

PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. La partecipazione dell'Amministrazione Comunale è limitato essenzialmente alla messa a disposizione di aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati.

2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale, la responsabilità, per danni a cose e persone e nei confronti di terzi, derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area.

3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

ART. 9

DURATA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DÌ AFFIDAMENTO

1. La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare tre anni, decorrenti dall'atto di sottoscrizione, si rinnova per ulteriori successivi tre anni se non viene inoltrata disdetta tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da

presentarsi al Servizio LL.PP. ed alla Municipalità competente, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere degli stessi Uffici, attraverso comunicazione scritta al soggetto affidatario.

2.L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento.

3.La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Amministrazione Comunale (come da art. 7 n. 7), nonché il mancato rispetto delle prescrizioni indicate in Convenzione, comporta l'immediata decadenza della convenzione stessa.

4.Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Servizio LL.PP., con un anticipo di almeno 30 giorni.

5.Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata, la risistemazione dell'area sarà a carico degli Enti erogatori di servizi che hanno disposto gli interventi.

ART. 10 *RESPONSABILITÀ*

Fatto salvo quanto disposto all'art. 9, comma 2, il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

ART. 11 *CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE*

1.Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.

2.In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Latina.

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI E SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO

SINDACO - Assessore all'Urbanistica.

ASSESSORE FERRARESE - come avete potuto leggere nella proposta, la finalità di questo regolamento, questa è la serata dei regolamenti, praticamente è quella di, in qualche modo far comprendere a tutti i cittadini che il verde è di tutti, cioè dobbiamo far sì che il cittadino si riappropri del verde intendendolo come un bene comune che va difeso e va curato. Il regolamento prevede una serie, un articolato abbastanza complesso dove praticamente l'amministrazione mette a disposizione delle aree verdi stabilite secondo alcuni criteri anche di accorpamento per darli in uso per le manutenzioni, per le attività ordinarie che vanno svolte su queste aree a soggetti sia pubblici che privati con particolare, noi speriamo particolare attenzione per le associazioni. Questo regolamento praticamente consiste nell'affidare, cioè stabilire una regolamentazione appunto per l'affidamento di queste aree a seguito di richiesta come avete letto con determinati criteri dove praticamente c'è sia il controllo iniziale sia il controllo in itinere della durata che è appunto di tre anni come affidamento e sia proprio come dire, una sorta di collaborazione che si verrà a creare fra i soggetti che verranno destinati a questo affidamento e l'amministrazione. Come avete visto ci sono tutti i vari criteri che vanno seguiti sia per le domande che le assegnazioni ecc., diciamo che gli uffici saranno a disposizione per ogni eventuale necessità che dovesse scaturire da queste attività e la possibilità che viene anche data come vedete all'art.7 verso la fine dell'art.7 comma 13 praticamente l'affidatario può anche utilizzare questi spazi per pubblicizzare le proprie attività, quindi con l'apposizione di una cartellonistica come succede, come viene effettuato anche in altri Comuni, dove viene messo in evidenza qual è il soggetto che sta curando quell'area, dando anche un riconoscimento se vogliamo anche sia sociale che civile a questo lavoro, a questa attività che l'associazione svolge. Quindi noi crediamo che questo regolamento ci possa portare un beneficio anche dal punto di vista del mantenimento di questi beni perché questi beni, questo verde che noi abbiamo è parte anche del decoro urbano e dell'immagine che il paese deve dare sia ai cittadini che ci vivono sia alle persone che vengono qui soggiornare come turisti o come

visitatori. Io credo che sia tutto abbastanza chiaro nel regolamento, quindi invito tutti quanti a votare favorevolmente a questo regolamento perché la riteniamo una cosa molto utile. Grazie.

SINDACO - grazie. Ci sono interventi? Chi è favorevole?

VOTAZIONE



COMUNE DI NORMA

PROVINCIA DI LATINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero deliberazione **8** del **28/02/2014**

Numero Proposta **8** del **26/02/2014**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.Lgs. 18.08.2000 Nr. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 26/02/2014 IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to PERUZZO ARCH. STEFANO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 26/02/2014 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to SERANGELI MICHELE